

9° Bilancio Sociale ANASTE Emilia-Romagna

“Pronti ad imparare dagli anni della pandemia per scrivere una nuova pagina del comparto sociosanitario”

*Il Bilancio Sociale presentato il 6 luglio nella sede di Confcommercio Ascom Bologna registra la partecipazione di 23 strutture residenziali associate **ANASTE Emilia-Romagna**. Buono l’andamento complessivo nel 2021 con oltre **59 milioni di euro di valore** della produzione e investimenti per un totale di **5,9 milioni di euro in ricerca**, innovazione e capitale umano. Il futuro è da scrivere insieme alle istituzioni e agli stakeholders.*

È stato presentato mercoledì 6 luglio il **9° Bilancio Sociale ANASTE Emilia-Romagna**, il documento di rendicontazione, con la revisione degli esperti di **BDO Italia**, relativo alle performance sociali, ambientali ed economiche raggiunte nel 2021 da un’ampia rappresentanza di strutture residenziali aderenti ad ANASTE. Un evento di condivisione tra imprenditori/gestori delle strutture, cittadini, stakeholders e istituzioni per fare il punto sul futuro del mondo sociosanitario.

Obiettivo del Bilancio Sociale ANASTE ER è quello di condividere direzioni strategiche e obiettivi comuni guardando al futuro del settore con lo scopo di favorire il **dialogo** e la **comunicazione trasparente**, migliorando la **qualità delle strutture** per il **benessere degli anziani**. Le **23** associate rappresentano il 59% delle strutture aderenti ad ANASTE ER e il 48% in termini di posti letto.

Ad introdurre l’evento di presentazione è il presidente di ANASTE Emilia-Romagna **Gianluigi Pirazzoli**:

*“ANASTE, sia nazionale che regionale, è presente sul territorio, forte anche della rete con le istituzioni locali e nazionali. È necessario sostenere e modernizzare il settore sociosanitario. Per questo abbiamo bisogno di un sostegno concreto da parte del governo regionale. Bisogna puntare sulla **formazione e specializzazione** dei professionisti per superare le nuove sfide della terza età che la pandemia ha amplificato”.*

Secondo i recenti dati ISTAT, infatti, la popolazione italiana è sempre più anziana, con un aumento di persone non autosufficienti che necessitano nuovi sistemi di cure e assistenza.

Questa “rivoluzione demografica”, unita alla necessità di nuove misure a sostegno del settore della Terza Età, pone il 9° Bilancio Sociale al centro di un confronto con la **Regione Emilia-Romagna**, con la quale ANASTE ER ha sottoscritto in passato un accordo “*per una rete di servizi di qualità nei settori socio-assistenziale e socio-sanitario residenziali per anziani*” che ora inevitabilmente occorre rivedere e riscrivere.

Tra i relatori l’Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna **Raffaele Donini**:

*“Il bilancio sociale è una conquista, simbolo di **innovazione e trasparenza**. È un’opportunità - per gli associati e per il mondo esterno – che permette di cogliere gli andamenti del settore e capire quella che è la responsabilità sociale delle imprese. Per ANASTE, il cui esercizio di rendiconto è ormai giunto alla 9^a edizione, è un **valore aggiunto**. Le strutture per gli anziani hanno investito capitali per migliorarsi e rispondere ai nuovi bisogni di assistenza. Questi investimenti vanno anche a beneficio del pubblico”.*

A sottolineare l’impegno continuo di ANASTE verso le fasce più deboli e fragili, sono il presidente di Confcommercio Ascom Bologna **Enrico Postacchini** e il vicepresidente Emil Banca **Gianluigi Galletti**, quest’ultimo ha colto l’occasione per ribadire i punti di connessione e contatto tra le due realtà:

*“Tra i nostri obiettivi prioritari c’è il raggiungimento del **Goal 3 dell’Agenda 2030** che mira a ‘Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età’ e l’impegno di ANASTE si inserisce in questa direzione perché **le strutture associate si prendono cura delle persone più fragili**”.*

Al direttore strategico del **Consorzio Colibrì Giuliano Barigazzi** il compito di ampliare la riflessione sul futuro del “nuovo” sociosanitario:

*“Per rispondere alle nuove esigenze della società e ai bisogni più complessi degli anziani è necessario modernizzare il settore sociosanitario e sperimentare nuovi modelli di welfare. Bisogna promuovere misure ad hoc per il settore sociosanitario e non generiche per la sanità come è accaduto con il **PNRR**”.*

A presentare nel dettaglio il 9° Bilancio Sociale ANASTE Emilia-Romagna, **Carlo Luison** Sustainable Leader di BDO Italia che ha offerto una panoramica dettagliata dei numeri e dei dati emersi dall’esercizio di rendicontazione.

Il valore delle strutture ANASTE Emilia-Romagna emerge anche dal lavoro che queste ricoprono nel campo della **formazione del personale**. Nel 2021 le attività di aggiornamento professionale sono incrementate per un totale di **7.983 ore complessive** ed un investimento di circa **900mila euro** in spese relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori.

Le risorse umane rappresentano un patrimonio essenziale per il futuro di ANASTE Emilia-Romagna e non solo: in termini di occupazione, le 23 associate registrano un totale di **1083 persone impiegate** al proprio interno, con una particolare attenzione alle questioni di genere. Le donne rappresentano l’82% del totale del personale, mentre i lavoratori stranieri il 37%.

La forza del gruppo e lo spirito di collaborazione sono i principi su cui ha posto l’accento il presidente **Pirazzoli** a conclusione dell’evento:

“Noi siamo dei granelli di sabbia solitari, ma insieme formiamo una splendida spiaggia”.

Il 9° Bilancio Sociale Anaste Emilia-Romagna è disponibile al seguente link: <https://www.anaste-er.com/anaste/wp-content/uploads/2022/07/Bilancio-Sociale-ANASTE-ER-2021.pdf>